

ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO
relativo alla destinazione ed utilizzo delle risorse finanziarie per le politiche di
sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale non dirigenziale
della Camera di Commercio I.A.A. di Bari per l'anno 2013

In data 7 ottobre 2014 alle ore 15.00 nella sede della Camera di Commercio di Bari, a seguito dell'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del presente accordo decentrato integrativo (a contenuto prevalentemente economico) espressa con Determinazione Presidenziale n. 20 del 01/10/2014 e visto il controllo di legittimità e di verifica sulla compatibilità dei costi sull'Ipotesi del contratto decentrato integrativo annualità 2013 sottoscritto il 03/06/2014 con i vincoli di Bilancio che ne ha certificato i relativi oneri ai sensi dell'art. 40 bis del D.Legs. 165/2001s.m.i. (verbale n.27 del 25/09/2014)

Vista la regolare convocazione con nota n. prot. 49133 del 02/10/2014 si riuniscono la parte pubblica, la RSU e le OO.SS. per sottoscrivere il presente Contratto decentrato Integrativo anno 2013 :

per la parte pubblica

- | | |
|---|------------|
| • Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo - <i>Segretario Generale</i> | Presidente |
| • Avv. Vincenzo Pignataro - <i>Dirigente</i> | Componente |

per la R.S.U. Aziendale

- | | | |
|-------------------------------|----------------|------------|
| ◦ dott. Francesco Palladino | <i>Assente</i> | Componente |
| ◦ dott. Pasquale Natalicchio | | Componente |
| ◦ dott. Luigi Di Carlo | <i>Assente</i> | Componente |
| ◦ rag. Nicola Lupo | | Componente |
| ◦ rag. Pietro Lecci | | Componente |
| ◦ dott.ssa Rossella Carbonara | | Componente |
| ◦ geom. Savino De Palma | | Componente |
| ◦ sig.ra Antonella Sodano | | Componente |
| ◦ sig. Michele Palmieri | <i>Assente</i> | Componente |

per le Organizzazioni Sindacali

- | | | |
|--------------------------|-----------------------------|----------|
| ◦ Sig. Antonio Ventrelli | Rappresentante territoriale | CGIL FP |
| ◦ Rag. Angelo Gurrieri | " | CISL FPS |
| ◦ Sig.ra Giuseppina Rima | <i>Assente</i> | UIL FPL |

Premesso :

- che l'Ente, con le deliberazioni della Giunta camerale n. 167 del 31/10/2013 e n. 58 del 14/04/2014, ha provveduto – in applicazione dei vigenti CC.CC.NN.L. di comparto e della legislazione vigente – rispettivamente alla quantificazione e riquantificazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività a valere per l'anno di competenza 2013, come di seguito indicato:

- che l'ipotesi di accordo decentrato integrativo relativa alla destinazione ed utilizzo delle risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale dipendente non dirigenziale della Camera di Commercio I.A.A. di Bari per l'annualità 2013 è stata sottoscritta in data 03/06/2014.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

A) Risorse certe, stabili e continue

ex art. 31 comma 2 C.C.N.L. 22.01.04 e successive integrazioni (CCNL 09.05.06; CCNL 11.04.08)

€ 759.403,70

integrazione delle risorse dello 0,20% del monte salari 2001 con specifica destinazione per il finanziamento dell'incarico di "Alta Professionalità" (artt. 32 c.7 e 10 C.C.N.L. 22.01.04)

€ 8.975,45

€ 768.379,15

riduzione ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78 del 31 maggio 2010 convertito il 30 luglio 2010 nella legge n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" come si evince dagli allegati A e B della deliberazione di Giunta n. 58 del 14/04/2014

- € 49.517,95

TOTALE RISORSE STABILI (A)

€ 718.861,20

B) Risorse eventuali e variabili

a) ex art. 31 comma 3 C.C.N.L. 22.1.04 e successive integrazioni: C.C.N.L. 31.07.2009, art. 4 c. 6.

€ 1.245.150,21

b) riduzione ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78 del 31 maggio 2010 convertito il 30 luglio 2010 nella legge n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" come si evince dagli allegati A e B della deliberazione di Giunta n. 58 del 14/04/2014

-€ 97.746,96

TOTALE RISORSE VARIABILI (a - b) = (B)

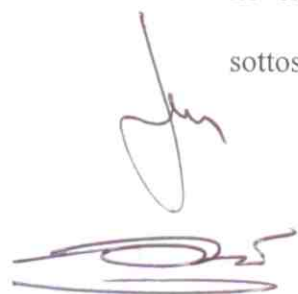
€ 1.147.403,25

per l'ammontare complessivo (A + B) di € 1.866.264,45

- che in considerazione del protrarsi delle trattative per la sottoscrizione dell'odierna intesa sono state corrisposte somme a titolo di indennità e compensi a valere sulle risorse decentrate anno 2013, giusta art. 9 "Norme di rinvio" del contratto decentrato integrativo economico dell'anno 2012 sottoscritto il 24/06/2013;

- che l'Ente, nelle more della sottoscrizione del presente C.C.D.I., al fine di consentire il conseguimento degli obiettivi strategici fissati, con determinazione del Segretario Generale n. 222 del 28/12/2014 ha autorizzato a far data dal 28 dicembre e sino al 30 aprile, la realizzazione di progetti finalizzati, elaborati dalle strutture presenti nell'ente medesimo nelle modalità contrattate in sede di delegazione trattante nell'incontro del 26 novembre 2013.;

sottoscrivono il seguente



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO ALLA DESTINAZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER IL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DELLA CAMERA DI COMMERCCIO I.A.A. DI BARI ANNO 2013

Art. 1 Disposizioni generali

Con la presente intesa si provvede alla destinazione e ripartizione per l'anno 2013 delle risorse decentrate per le varie finalità previste dalle norme collettive tendenti a promuovere e favorire il pieno coinvolgimento di tutto il personale non dirigenziale per il conseguimento degli obiettivi individuati dall'Ente.

Tali risorse sono utilizzate al fine di continuare la realizzazione del processo generale in atto nell'Ente sempre più teso al conseguimento reale del miglioramento quantitativo dei servizi forniti ed ispirato a criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'intera azione amministrativa, nell'interesse della collettività economica e dell'ambito di competenza territoriale dell'Ente medesimo.

Tutto ciò mediante attuazione di piani di lavoro e programmi orientati al conseguimento degli obiettivi dell'Ente ed in particolare ad elevare il grado di soddisfazione del sistema economico locale al quale l'amministrazione camerale rivolge attenzione e cure particolari, anche in rapporto al Piano delle Performance 2011- 2013 che oltre ad esplicitare la mission dell'ente stabilisce gli obiettivi da raggiungere con l'impegno di misurare, valutare e rendicontare la performance realizzata..

Il collegamento tra il sistema degli incentivi e gli effettivi incrementi di produttività individuale e collettiva, nonché il miglioramento dell'apparato organizzativo sono demandati alla parte "variabile" delle risorse decentrate che vengono distribuite – nel rispetto delle prescrizioni imposte dai vigenti contratti nazionali di comparto – tra le diverse modalità di impiego per:

1. finanziare la produttività collettiva;
2. compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni di disagio o rischio (limitatamente al personale delle categorie A, B e C);
3. compensare lo svolgimento di compiti comportanti specifiche responsabilità (personale di categoria D non titolare di incarico di responsabilità di posizione organizzativa);
4. incentivare la partecipazione del personale a specifici progetti finalizzati coerentemente al programma pluriennale di attività, utilizzando le specifiche risorse di cui all'art.15, comma 1, lett. h) C.C.N.L. 01.04.1999.

L'utilizzo delle risorse stabili e variabili oggetto del presente C.C.D.I. tiene conto delle disposizioni normative introdotte con il D.L. 78/2010, convertito in legge del 30 luglio 2010 n. 122 e della circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato di chiarimento all'art. 9 comm1 e 2 bis, Tali disposizioni normative prendono in esame sia le modalità di contenimento del trattamento economico complessivo - ivi compreso quello accessorio - dei singoli dipendenti, sia il blocco dell'ammontare complessivo delle risorse del trattamento accessorio.

Art. 2 Durata

Il presente contratto, a contenuto prevalentemente economico, concerne il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2013 e si applica a tutto il personale dipendente della Camera di

Commercio di Bari con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, escluso quello con qualifica dirigenziale.

Art. 3

Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse

Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – suddivise, ai sensi dell'art. 31 commi 2 e 3 del C.C.N.L. 22.01.04, in risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di seguito denominate "stabili" e risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, di seguito denominate "variabili" - sono determinate e ripartite in ossequio alla disciplina degli artt. 4 e 5 del C.C.N.L. 5.10.2001, degli artt. 33, 35 e 37 del C.C.N.L. 22.01.2004, dell'art. 4 del C.C.N.L. 9.05.2006, dell'art. 8 del C.C.N.L. 11.04.2008, della vigente disciplina degli artt. 15 e 17 del C.C.N.L. 01.04.1999, nonché del C.C.N.L. 31.7.2009.

Art. 4

Risorse decentrate stabili

Le risorse decentrate stabili sono destinate al finanziamento dei seguenti istituti economici, già contrattati, aventi carattere fisso e continuativo:

- oneri di riclassificazione per il primo inquadramento di alcune categorie di dipendenti art. 7 comma 7 C.C.N.L. 31.03.1999 € 21.266,12
 - fondo per la progressione economica nella categoria art. 17 comma 2 lettera b) C.C.N.L. 1.04.1999 € 301.604,42
 - fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il personale della categoria D incaricato di posizione organizzativa art. 17 comma 2 lettera c) C.C.N.L. 1.04.1999 € 205.756,30
 - indennità di comparto art. 33 comma 4 lettera c) C.C.N.L. 22.01.2004 € 78.200,00
 - alta professionalità* art. 10 C.C.N.L. 22.01.2004 € 8.975,45
La graduazione della retribuzione posizione relativa all'alta professionalità è stata stabilita con Delibera di Giunta n. 223 del 21/12/2007 ed è pari ad € 10.640,79 per 13 mensilità. La stessa è finanziata mediante una quota appositamente stanziata nella parte fissa del fondo e destinata dai CCNL esclusivamente a tale finalità, corrispondente al summenzionato importo di € 8.975,45 e da una ulteriore quota pari ad € 1.665,34 oltre quella relativa alla retribuzione di risultato finanziate con altre risorse stabili del fondo.
- Totale € 615.802,29

€ 718.861,20

(totale risorse stabili)

€ 615.802,29

(totale risorse impegnate in istituti già contrattati) =

Risorse decentrate stabili disponibili

€ 103.058,91

Art. 5

Politiche di incentivazione del salario accessorio

Le risorse variabili disponibili per l'anno 2012 sono destinate e ripartite secondo le finalità dell'art. 17 comma 2 C.C.N.L. 1.04.1999 come segue:

Lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

Totale € 755.533,27

La relazione previsionale e programmatica per l'anno 2013 deliberata dal Consiglio Camerale con Deliberazione n. 7 del 27/11/2012 individua le linee di intervento strategico da conseguire nell'anno.

L'attivazione di nuove attività richieste dalla stessa legislazione nazionale e il continuo innalzamento quali-quantitativo dei servizi già erogati – attestati nelle relazioni dei dirigenti, alle quali si fa rinvio – in funzione di un sempre maggior grado di soddisfazione dell'utenza, sono demandati al personale dipendente chiamato a svolgere un lavoro aggiuntivo rispetto ai normali standard lavorativi. L'apporto reale, che si sintetizza in questa sede, consiste in prestazioni lavorative ad alta intensità, con turni di lavoro più disagiati.

E' stato avviato dalla C.C.I.A.A. di Bari con Determinazione Presidenziale n. 3 del 29 Dicembre 2010 e ratificato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 1 del 13/01/2011, il ciclo di gestione della performance. Con Deliberazione n.195 del 25/11/2011 l'Ente si è dotato del Piano delle Performance 2011-2013, successivamente aggiornato per l'anno 2013 con deliberazione n. 138 del 14/10/2013.

A tutt'oggi è in corso un ulteriore processo di razionalizzazione delle logiche organizzative e gestionali al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente.

Tali presupposti hanno indotto l'organo politico a convalidare le risorse destinate a tale voce pur riducendole del 10% rispetto all'anno 2012. L'importo destinato a tale istituto ha comunque subito una ulteriore riduzione per effetto dell'art. 9 comma 2 bis del D.L n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010 come si evince dalle Deliberazione della Giunta camerale n. 167 del 31/10/2013 e dalla deliberazione n. 58 del 14/04/2014.

L'art. 37 del C.C.N.L. 22.01.2004 stabilisce le modalità di erogazione dei "compensi incentivanti" che vengono corrisposti ai lavoratori interessati a conclusione del vigente procedimento di valutazione delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello degli obiettivi definiti.

Si fa riferimento alla scheda di valutazione delle prestazioni e dei risultati del personale dipendente in vigore è quella predisposta con il C.C.D.I. sottoscritto in data 04/05/2001.

La valutazione delle prestazioni e dei risultati viene effettuata dai competenti Dirigenti, nel rispetto dei criteri definiti dal summenzionato sistema di valutazione.

Il punteggio attribuito al dipendente in esito alla valutazione del criterio "Grado di partecipazione e qualità delle pratiche e/o mansioni affidate" di cui al Quadro "A" della Scheda riepilogativa per l'assegnazione della produttività individuale dovrà tenere conto delle assenze effettuate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013 - con esclusione, ove compresi, dei sabati e delle domeniche (tranne per l'aspettativa non retribuita) - per i motivi e nelle misure di seguito indicati:

- permessi retribuiti per la partecipazione a concorsi o esami
- aspettativa non retribuita
- permesso retribuito (art. 19 comma 2 C.C.N.L. 6.7.1995)
- assenze e riposi per incarichi c/o seggi elettorali
- sciopero

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

- malattia figlio
- congedo matrimoniale
- malattia (con esclusione delle cure e terapie "salvavita; delle malattie relative a patologie per le quali è stata riconosciuta la dipendenza da causa di servizio; malattie per infortuni)
- permessi ex art. 33 comma 3 legge 104/1992 per assistenza a familiare
- permessi per diritto allo studio

a. sino a n. 30 giorni di assenza	nessuna riduzione
b. da n. 31 giorni a n. 60 giorni	riduzione di n. 1 punto
c. oltre n. 60 giorni	riduzione di n. 2 punti

Il compenso di produttività è quindi attribuito – sulla base del punteggio rilevato dalla scheda individuale di valutazione effettuata – in modo diversificato per le diverse categorie, con l'applicazione dei seguenti parametri:

Categoria	Parametro
D	146
C	126
B	110
A	base 100

in relazione al numero dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria e nel limite dell'importo destinato al salario di produttività per la stessa categoria.

Lettera d) Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo:

Totale € 4.500,00

1. Indennità di rischio **art. 37 C.C.N.L. 4.09.2000** **art. 41 C.C.N.L. 22.01.2004**

L'indennità è prevista in favore dei dipendenti – n. 4 unità - che effettuano prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto l'utilizzo di autovetture di proprietà dell'Ente, è determinata nella misura lorda mensile di € 30,00 (trenta/00) ed è decurtata per ogni giornata di assenza di un importo pari ad 1/22.

2. Servizio di pronta reperibilità per le giornate non lavorative **art. 23 C.C.N.L. 14.09.2000** **art. 11 C.C.N.L. 5/10/2001**

Remunerato con:

- valore giornaliero di € 10,33;
- valore orario per reperibilità frazionata (non inferiore a ore 4) maggiorato del 10% pari a € 0,95;
- valore giornaliero festivo anche infrasettimanale € 20,66;
- valore orario per reperibilità festiva frazionata (non inferiore a 4 ore) maggiorato del 10% pari a € 1,89;

ed è organizzato per specifiche esigenze dell'Ente relativamente a:

1. Servizio Provveditorato:

- a)** per n. 2 unità in servizio presso l'Ufficio Provveditorato con criterio rotativo:

per n. 12 ore al giorno (anche festivi) per 6 volte in un mese;

b) per n. 1 unità con mansioni di autista addetta all'Ufficio di Presidenza, su richiesta del Provveditore:

per 5 volte in un mese per massimo n. 12 ore al giorno per 12 mesi e per 1 volta al mese in giornata festiva per massimo n. 12 ore al giorno per 12 mesi.

2. Staff di Presidenza:

per n. 2 unità su richiesta del Dirigente competente:

ciascuna per n. 6 volte in un mese, per n. 6 ore al giorno, per 12 mesi nelle giornate del sabato e di n. 1 festivo.

3. Indennità di maneggio valori

art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000

Il valore dell'indennità maneggio valori nell'importo massimo contrattuale di € 1,55 viene attribuito a n. 2 unità del Servizio Provveditorato, previamente individuate dal Dirigente competente, per le sole giornate nelle quali il dipendente risulta effettivamente assegnato a mansioni che comportano maneggio valori.

4. Orario Notturmo, festivo e notturno festivo

Art. 11 comma 12 D.P.R. 3 maggio 1989 n. 268

La maggiorazione orario per lavoro ordinario notturno e festivo è fissata nella misura del 20% e quella per lavoro ordinario festivo-notturno è fissata nella misura del 30% ed è relativa a particolari finalità organizzative individuate dal Dirigente per le quali sono richieste prestazioni lavorative in orario notturno, festivo e notturno-festivo.

Lettera e) *Compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, C:*

Totale € 169.000,00

Le indennità connesse allo svolgimento delle attività disagiate rispetto alle condizioni ordinarie di lavoro, individuate ai sensi dell'art. 13 del C.C.D.I. 4.05.2001 e dell'art. 6 del contratto decentrato economico relativo all'anno 2007, sono confermate nei seguenti importi lordi giornalieri:

1. per le prestazioni di lavoro disagiate (n.55 postazioni): € 9,00
2. per gli addetti ai video-terminali:..... € 6,00
3. per gli addetti ai servizi speciali: € 4,50

Le suddette indennità competono in relazione alla presenza giornaliera effettiva e allo svolgimento delle prestazioni su evidenziate, come individuate e attestate dal Dirigente di ciascuna struttura organizzativa e sono corrisposte con periodicità mensile.

Lettera f) *Compensi per l'esercizio di compiti che comportano responsabilità del personale della categoria D non incaricato di posizione organizzativa:*

Totale € 62.400,00

Nell'ambito dell'articolazione organizzativa dei Settori e in considerazione delle complesse esigenze funzionali ovvero di specifiche responsabilità e professionalità richieste ed affidate al personale inquadrato nella categoria D (n. 3 unità con posizione di accesso D3 e n. 25 unità con posizione di accesso D1) non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, il compenso annuo lordo stabilito dall'art. 7 del C.C.N.L. 9.05.2006 per la valorizzazione delle "specifiche responsabilità" nella misura massima di € 2.500,00 viene riconosciuto, sulla base degli individuati carichi

comportanti l'assunzione di responsabilità all'esterno e all'interno dell'Ente, negli importi e con i criteri di seguito specificati:

- € 2.500,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D3 - ai quali sia stata assegnata, con formale atto documentale (ordine di servizio, determinazione del Segretario Generale o determinazione dirigenziale) la responsabilità di una unità operativa complessa;
- € 2.300,00 ai dipendenti inquadrati nella categoria D - posizione di accesso D1 - ai quali sia stata assegnata formalmente la responsabilità di un Ufficio e/o compiti di coordinamento di personale sotto ordinato e/o la responsabilità di uno o più procedimenti;
- € 2.000,00 ai dipendenti ai quali, pur privi degli atti formali di cui sopra, il Dirigente riconosca l'assunzione di particolari responsabilità.

L'affidamento dei compiti di responsabilità viene effettuato dal Dirigente al quale il dipendente è assegnato.

Lettera h) *Compensi diretti ad incentivare la partecipazione del personale alla realizzazione di specifici progetti finalizzati*

Totale € 155.969.98

I progetti hanno durata predeterminata e sono finalizzati al raggiungimento di obiettivi di rilevanza strategica, specificatamente individuati dai Dirigenti anche al fine di superare fasi lavorative di criticità, nell'ambito della gestione delle rispettive aree di competenza. L'elaborazione e la gestione dei progetti è affidata ai dirigenti che individuano gli obiettivi e i risultati da raggiungere, i tempi di attuazione delle attività e le risorse umane impiegate

Nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 37 C.C.N.L. 22.01.2004, al termine dell'attuazione delle iniziative progettuali la valutazione delle prestazioni e dei risultati raggiunti dai singoli lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto del seguente sistema di valutazione rappresentato dalla presente **"Scheda di valutazione riepilogativa per l'assegnazione del compenso per la partecipazione ai progetti finalizzati"** che valuta gli obiettivi raggiunti dal singolo progetto e l'apporto dato dal singolo dipendente-partecipante secondo il seguente sistema di valutazione correlato all'assegnazione del relativo compenso.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

SCHEDA RIEPILOGATIVA PER L'ASSEGNAZIONE DEL COMPENSO PER LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI FINALIZZATI

Dipendente	Categoria	Totale punti
------------	-----------	--------------

Quadro "A"
(Punteggi Attribuibili da 0 a 2)
Raggiungimento dell'obiettivo del progetto Collettivo

Valutazione a consuntivo del grado di realizzazione delle attività in cui si concretizza il progetto ed effettivo conseguimento dei correlati obiettivi dati in misura del :

fino al 50%	0,5
tra 50-70%	1
oltre 70%	2

Punteggio _____

QUADRO "B"
(Punteggio Attribuibile da 0 a 4)
Misurazione oggettiva del grado di raggiungimento dell'obiettivo definito.
Riguarda i fattori prestazionali individuali messi in atto dal dipendente finalizzati a determinare a consuntivo in quale misura il progetto proposto è stato effettivamente realizzato e in quale misura i risultati attesi sono stati perseguiti
Apporto Individuale Quantitativo

Punteggio _____

Quadro "C"
(Punteggio Attribuibile da 0 a 4)
Misurazione qualitativa della prestazione
Riguarda i fattori espressivi della qualità del contributo professionale individuale, in relazione anche ai comportamenti organizzativi assunti nello svolgimento del lavoro all'interno dell'attività progettuale collettiva
Apporto individuale qualitativo

Punteggio _____

Al fini della determinazione del compenso individuale il dipendente dovrà conseguire un punteggio non inferiore ad di 1 relativamente agli indicatori di cui ai quadri B e C

TABELLA PUNTEGGI

QUADRO "A"	
QUADRO "B"	
QUADRO "C"	
Totale punteggio individuale	

DETERMINAZIONE COMPENSO INDIVIDUALE

Monte risorse assegnate al progetto	X	totale punteggio individuale
totale complessivo punteggi del progetto		

IL DIRIGENTE _____

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL COMPENSO (VERBALE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DEL 26 NOVEMBRE 2013)	
Per coloro che parteciperanno ad altre attività collegate all'Ente camerale percependo ulteriori compensi, si procederà come segue	
per compensi $\leq$ € 500,00 (cinquecento,00)	valutazione al 100%
per compensi > € 500,00(cinquecento,00) fino a €1.499,00 (millequattrocentonovantanove)	valutazione al 50%
per compensi > € 1.500,00 (millecinquecento,00)	non parteciperà ai pr
Totale punteggio individuale	X% =
IL DIRIGENTE	

Articolo 6

Elevazione del limite massimo individuale delle prestazioni di lavoro straordinario

Le parti confermano il superamento del limite annuo individuale di ore 180 per prestazioni di lavoro straordinario pro-capite ex art. 14 comma 4 C.C.N.L. 1.04.1999 per le unità in servizio presso la Segreteria della Presidenza, come di seguito indicato:

- per il dipendente con mansioni di autista, sino ad un massimo di n. 400 ore annue;
- per il restante personale, sino ad un massimo di n. 250 ore annue;

nell'ambito delle disponibilità finanziarie annue del fondo ex art. 14 C.C.N.L. 1.4.1999.

Articolo 7

Integrazione Retribuzione di Risultato titolari di posizioni organizzative

Limitatamente all'anno 2013 le parti – nelle more di una completa rivisitazione dell'applicazione dell'istituto relativo alle Posizioni Organizzative - convengono, ai sensi dell'art. 10 c. 3 CCNL 31.03.1999 di elevare la percentuale della retribuzione di risultato spettante ai titolari di tali incarichi sino alla concorrenza del 25% della retribuzione di posizione, utilizzando – a tal scopo – i risparmi rivenienti da posizioni vacanti.

Art. 8

Utilizzo risorse stabili ancora disponibili

In relazione alle somme residue si fa richiamo alla relazione illustrativa redatta dall'A.R.A.N. in merito al C.C.N.L. 22.1.2004, nella quale si definiscono i criteri per la costruzione delle risorse decentrate articolate in risorse stabili e risorse variabili, la quale precisa che l' "eccedenza di risorse stabili da trasferire a quelle variabili" risultante dalla rappresentazione schematica del Fondo in risorse stabili e variabili, non costituisce disponibilità aggiuntiva rispetto alle risorse già previste, atteso che *"le risorse stabili eventualmente ancora disponibili di anno in anno, dopo aver sottratto la quota destinata ad ulteriori finanziamenti degli istituti "stabili", possono essere utilizzate, secondo la contrattazione decentrata, a sostegno di ulteriori interventi tipici del salario accessorio, ad integrazione della quota delle risorse variabili"*.

Le parti decidono, quindi, che la parte delle risorse stabili ancora disponibili pari ad € 103.058,91 sia utilizzata per l'incremento della produttività di cui all'art. Art. 5 "Politiche di incentivazione del salario accessorio: Lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi sempre nel rispetto del limite di cui alla legge 122/2010 in riferimento alla retribuzione individuale complessiva del singolo dipendente, la quale non può superare quella dell'anno 2010.

Art. 10

Norma di Rinvio

Per quanto non previsto nel presente accordo decentrato, ove non disapplicate e non in contrasto con la disciplina normativa contrattuale, restano confermate le disposizioni contenute nei contratti decentrati sottoscritti.

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Il presente accordo decentrato integrativo conserva la propria efficacia regolativa sino alla sottoscrizione del nuovo C.C.D.I., con utilizzazione delle risorse decentrate disponibili anche per l'anno successivo, ai fini del pagamento delle indennità di cui all'art. 5 lettere d) ed e).

Letto, approvato e sottoscritto:

per la parte pubblica

Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo

Avv. Vincenzo Pignataro -

per la R.S.U. Aziendale

dott. Francesco Palladino

dott. Pasquale Natalicchio

dott. Luigi Di Carlo

rag. Nicola Lupo

rag Pietro Lecci

dott.ssa Rossella Carbonara

geom. Savino De Palma

sig.ra Antonella Sodano

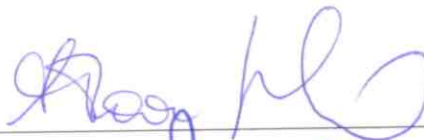
sig. Michele Palmieri

per le Organizzazioni Sindacali

Sig. Antonio Ventrelli

Rag. Angelo Gurrieri

Sig.ra Giuseppina Rima

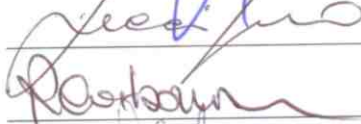



Assente



Assente









Assente



Assente